

CURRICULUM VITAE

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR N. 445/2000

INFORMAZIONI PERSONALI

Bertin Mattia, PhD

Indirizzo via Colbacchini, 43, Bassano del Grappa (VI), 36061, Italy

Telefono +39 333 4649785

E-mail mattia.bertin@iuav.it

Nazionalità: italiano

Data di nascita 27/06/1985



Research assistant

Department of Design and Planning in Complex Environments

Università IUAV di Venezia

S. Croce 1957 - 30135 Venezia Italy

TESI DI DOTTORATO

TITOLO: *Ermeneutica dell'emergenza. Verso una concezione immanente del rischio di disastro in città.*

UNIVERSITÀ: Politecnico di Milano, Universidad Politécnica de Madrid.

CORSO DI DOTTORATO: Governo e Progettazione del Territorio

RELATORE: J. Ruiz Sanchez (Pianificazione urbanistica e territoriale, Universidad Politécnica de Madrid)

TUTOR: R. Salerno (rappresentazione, Politecnico di Milano).

Dottore con merito.

TESI DI LAUREA MAGISTRALE

TITOLO: *Per un'analisi fisiognomica della città di soglia*

UNIVERSITÀ: Università degli Studi di Padova

CORSO DI LAUREA: Scienze Filosofiche

RELATORI: G. Gurisatti (Estetica contemporanea, Università degli Studi di Padova), con la consulenza e la supervisione di D. Patassini (Pianificazione urbanistica e territoriale, Istituto Universitario di Architettura Venezia)

110/110 cum laude.

INTERESSI SCIENTIFICI E LAVORATIVI

Mi occupo principalmente di questioni urbane complesse, legate al cambiamento climatico, al disastro, alla marginalità. Mi interessa, ed ho trattato in diverse pubblicazioni in classe A le questioni della riduzione dei rischi e delle tensioni territoriali, sempre in relazione al cambiamento climatico in corso. Ho una discreta esperienza diretta nella gestione di sistemi urbani dopo un disastro, con una pluriennale esperienza nella riprogettazione partecipata di aree residenziali inagibili. Svolgo attività di ricerca azione sui temi dell'adattamento al cambiamento climatico con una particolare attenzione alla ricaduta plurisettoriale della pianificazione dell'adattamento. Lavoro da anni nella realizzazione di progetti di riqualificazione di aree marginalizzate e percepite come poco sicure o attrattive, in Italia e all'estero. Ho competenza e capacità nella progettazione per bandi, raccogliendo finanziamenti privati, pubblico-privati e comunitari per interventi socio-territoriali a scala comunale o di quartiere, e nell'attivazione del privato e del mondo associativo come strumenti per la gestione degli interventi, sia come strumento di contenimento dei costi, sia come volano di promozione sociale. Svolgo consulenze per conto di enti locali nella pianificazione dell'emergenza ed insegno questi processi presso il master in Governo delle reti di sviluppo locale dell'Università degli Studi di Padova e presso il master in Pubblica Amministrazione di Ca' Foscari. Collaboro inoltre con riviste nazionali come L'Espresso, JacobinItalia e PLaNCK per la divulgazione scientifica sui temi dell'emergenza.

ESPERIENZA DI RICERCA E DI DOCENZA

1 aprile 2017 – in corso

Università Iuav di Venezia, Dipartimento di Culture del progetto
Planning Climate Change Group

Senior Technician nella pianificazione d'emergenza comunale e nella pianificazione dell'adattamento al cambiamento climatico. Progetto Life Veneto Adapt per l'adattamento al cambiamento climatico del Veneto Centrale.

Senior Technician nella pianificazione d'emergenza comunale e nella pianificazione dell'adattamento al cambiamento climatico. Progetto Piani Sicuri per la pianificazione transcalare dell'emergenza nella Provincia di Vicenza.

Senior Technician nel progetto di ricerca per l'Elaborazione di una Proposta di Rigenerazione del Compendio dell'Ex Caserma Fincato in Bassano del Grappa.

Senior Technician nel progetto di ricerca: Attività di supporto al Piano di gestione ambientale e territoriale delle aree estrattive site nel Comune di Veduggio.

Responsabile della cooperazione e ricercatore incaricato della direzione del progetto di collaborazione tra Università Iuav di Venezia e Comune di Cascia "Cascia. Ripensare un borgo resiliente".

Docente in Disaster planning and post-disaster rebuilding, 40 ore, ICAR21;

Docente in Spatial planning and design for climate change, 60 ore, ICAR21;

Collaboratore alla didattica in Laboratorio di Pianificazione Ambientale - Pianificazione e Politiche per la Città, il Territorio e l'Ambiente, 120 ore, ICAR20 e ICAR21;

Collaboratore alla didattica in Urbanistica nel Laboratorio Integrato di Progettazione Architettonica ed Urbana, Tecnica delle Costruzioni ed Urbanistica, 60 ore, ICAR21;

1 settembre 2017 – in corso

Universidad Politécnica de Madrid, Escuela Técnica Superior de Arquitectura

DUYOT – Departamento de Urbanística y Ordenación del Territorio

Investigador invitado, membro invitato permanente del LoCUS – Grupo de Investigación multidisciplinar de la Universidad Politécnica de Madrid especializado en Estudios Urbanos, Diseño y Planificación Urbana, Ordenación del Territorio, Paisaje, Patrimonio Cultural, Políticas Urbanas en el marco de la complejidad territorial

Collaboratore alla didattica in Proyecto Urbano, 60 ore, ICAR21, Universidad Politécnica de Madrid;

Docente in Pianificazione dell'adattamento al cambiamento climatico al Máster Universitario en Planeamiento Urbano y Territorial, Universidad Politécnica de Madrid;

1 settembre 2017 – in corso

Università Ca' Foscari di Venezia

Docente in Pianificazione e Gestione dell'emergenza al Master in Pubblica Amministrazione.

1 gennaio 2017 – 23 giugno 2017

Università degli Studi di Padova, Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali – SPGI

Docente in Pianificazione e Gestione dell'emergenza e riqualificazione territoriale al Master in Governo delle reti di sviluppo locale

1 marzo 2013 – 31 maggio 2017

Universidad Politécnica de Madrid, Departamento de Urbanística y Ordenación del Territorio

Assistente alla didattica, con Prof Javier Ruiz Sanchez

1 novembre 2012 – 14 luglio 2016

Politecnico di Milano, Dipartimento di Architettura e Studi Urbani

Dottorando con borsa

PRINCIPALI PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE TERRITORIALE

TITOLO: **CASCIA. RIPENSARE UN BORGO RESILIENTE**

COMUNE: Cascia (PG)

PERIODO: Gennaio 2017 – Luglio 2019

PROGETTO: Iuav e Comune di Cascia riconoscono l'interesse ad attivare forme di collaborazione al fine di sviluppare e

promuovere la ricerca sul tema Studi, Progetti e Scenari per una pianificazione di medio-lungo termine del territorio comunale capace di attivare dispositivi di gestione e mitigazione del rischio e di sviluppo territoriale sostenibile. In particolare con attività di ricerca e di progetto comuni su temi riguardanti lo studio, lo sviluppo e la protezione del territorio per la valutazione e gestione del rischio, l'analisi del contesto sociale, la redistribuzione dei volumi danneggiati con adeguate soluzioni tipo-morfologiche, il ridisegno della rete di spazi pubblici e la ricucitura del tessuto urbano, il rafforzamento delle 'identità' fisico-funzionali e sociali delle frazioni; il sostegno progettuale ad iniziative innovative in campo agro-industriale e agro-artigianale, la salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico-culturale.

TITOLO: PIAZZA DI BRENTA

COMUNE: Bassano del Grappa (VI)

PERIODO: Gennaio 2017 – Settembre 2018

PROGETTO: Riqualficazione attraverso strumenti culturali e partecipativi del Borgo Cornorotto, a ridosso del Brenta, compreso tra il Ponte Vecchio ed il Ponte della Vittoria, il borgo Angarano ed il bordo disegnato da via Verci, via Bellavitis, piazza Libertà, via Menarola. Inserendosi in un percorso già aperto da UrbanCenter, il progetto vuole vivificare un'area abbandonata del centro storico con un passato importante per la presenza del porto antico e delle prime manifatture della città. Con il coinvolgimento da un lato dell'assessorato alle politiche giovanili, dall'altro di quello alle attività produttive, e sotto la supervisione dell'assessorato alla pianificazione, il progetto vuole proporre tre percorsi paralleli di riqualficazione: in primo luogo la realizzazione di un accordo quadro che permetta, a fronte di una detassazione degli immobili privati sfitti, la concessione di questi ultimi in comodato gratuito per la realizzazione di botteghe artigiane; in secondo luogo l'uso dell'area come teatro diffuso per la realizzazione di manifestazioni musicali e teatrali che reinterpretino e abitino il territorio, coordinate in collaborazione con la Consulta dei Giovani; in terzo luogo nella valorizzazione del costruito storico dell'area attraverso cartellonistica con un'immagine coordinata e mediante visite guidate.

PROMOTORI: UpGrade – Circolo ARCI, Urban Center Bassano

FINANZIATORI: *vincitore del Bando CariVerona 2016, già tra i migliori 20 progetti nazionali per CheFare2015*

RUOLO: Responsabile della progettazione, coordinatore.

TITOLO: ExCinema

COMUNE: Padova

PERIODO: Settembre – Dicembre 2016

PROGETTO: Il *progetto ExCinema* nasce dalla riflessione su di una specifica tipologia di spazi dismessi presenti a Padova, specchio di un impoverimento culturale che permea la città da alcuni anni: le molte sale cinematografiche vuote, sottoutilizzate, relegate all'abbandono, giacciono silenziose in uno stato di incuria generale, costellando lo spazio urbano di edifici che appaiono ora come i fantasmi della vivacità culturale che fu. La chiusura di queste sale significa non solo la perdita spazi di aggregazione, produzione e diffusione culturale della settima arte, ma anche la consacrazione di tali luoghi all'abbandono. Essi risultano inoltre difficilmente riconvertibili, se non attraverso ingenti investimenti realizzabili solo da pochissimi facoltosi o da un settore pubblico molto spesso assente o poco interessato a divenire facilitatore in tali processi. La pratica di recupero, nella nostra intenzione, consiste in un ripensamento delle modalità di fruizione dello spettacolo, andando a riattivare luoghi che siano in grado di divenire laboratori di produzione culturale, fucine di stimoli e di pensiero, spazi di scambio e incontro. Non più sale dove consumare il prodotto disponibile, ma spazi di interazione culturale, dove il cinema si affianca alla lettura, all'incontro, al dialogo, all'ascolto, alla musica, all'arte; sale accompagnate quotidianamente da un lavoro di ricerca, di studio e di conoscenza, che costruiscano comunità e che offrano orizzonti di scoperta. L'Excelsior, gigante dal passato glorioso nel centro cittadino, si ripresenta quindi come il fulcro ideale del progetto, che si espanderà inoltre all'interno di una rete di piccole sale cinematografiche della città: il Lux, l'Esperia e il Rex. Daremo vita ad una multisala diffusa, per avviare un ragionamento articolato e approfondito sulle sale abbandonate o in sofferenza nel tessuto cittadino.

PROMOTORI: The Last Tycoon – Ass. CGS, UpGrade – Circolo ARCI, Zalab, Secondo Tempo, ASU – Associazione Studenti Universitari, Università degli Studi di Padova – Dipartimento dei Beni Culturali, Comune di Padova – Assessorato alle politiche giovanili

FINANZIATORI: Fondazione CaRiPaRo – Bando Culturalmente 2015

RUOLO: Progettazione, responsabile scientifico della realizzazione.

TITOLO: LINEUP – INNESTI URBANI

COMUNE: Padova

PERIODO: Gennaio – Settembre 2015

PROGETTO: Riqualficazione attraverso strumenti culturali e partecipativi della Contrada Antenore di Padova, con l'obiettivo di riportare la zona, attualmente corridoio ciclopedonale privo di una vitalità ed attrattiva propria, al ruolo

centrale di attrattore che aveva in passato. Mediante la musica, il teatro di strada, il cinema, la fotografia, la valorizzazione del valore storico ed architettonico dell'area, in collaborazione con gli abitanti, gli studenti, i commercianti e gli esercenti del borgo, ed utilizzando uno spazio in disuso trasformato in *maison du projet*, il progetto sta agendo una ricentralizzazione dell'area, riducendo la percezione di vuoto ed insicurezza e facendone uno spazio di accoglienza e di stimolo culturale.

PROMOTORI: ASU – Associazione Studenti Universitari, Legambiente, Karibu Africa, Università degli Studi di Padova, Comune di Padova

FINANZIATORI: Fondazione CaRiPaRo – Bando Culturalmente 2014

RUOLO: Responsabile della progettazione, responsabile scientifico della realizzazione.

TITOLO: MERCATINO BAGOLARO

COMUNE: Cassola (VI)

PERIODO: Marzo – Giugno 2015

PROGETTO: Il progetto si inserisce nel percorso di riqualificazione territoriale CreTa, che, mediante il riuso della ex-caserma *Ai Muli* come struttura polivalente per la creatività giovanile, sta agendo una nuova mappatura del tessuto circostante l'area. Il Bagolaro è un mercato produttori a km0 con un'attenzione particolare alle produzioni rispettose dell'ambiente e del lavoro. All'interno il mercato si fa promotore a sua volta di un diverso modo di vivere la dimensione urbana, diventando vetrina per tutte quelle associazioni e comitati che praticano e promuovono ritorno alla terra, libertà da mafia e dal controllo delle multinazionali dell'alimentazione, la necessità di una mobilità lenta e sostenibile.

PROMOTORI: Cre-Ta – Centro Polivalente per la creatività giovanile

FINANZIATORI: Comune di Cassola

RUOLO: Coordinatore; responsabile della comunicazione.

PRINCIPALI PREMI, INCARICHI ED ESPERIENZE ISTITUZIONALI

ANNO: 2019

TITOLO: *PRO-RES Workshop. Ethics and Integrity in Environmental research. Anavyssos (Greece)*

PROGETTO: Promoting ethics and integrity in non-medical research

RUOLO: Invited Speaker

ANNO: 2018

TITOLO: *Climate Change as global catastrophe. A research proposal to rethink the chain of local planning tools merging CCA and DRR*

EVENTO: Candidatura a ERC Starting Grant anno 2018

RANKING RANGE: 59%-100%

EVALUATION:

To what extent has the PI demonstrated the ability to conduct ground-breaking research?

REVIEWER 1: *Excellent*

REVIEWER 2: *Good*

REVIEWER 3: *Very good*

REVIEWER 4: *Good*

To what extent does the PI provide evidence of creative independent thinking?

REVIEWER 1: *Excellent*

REVIEWER 2: *Good*

REVIEWER 3: *Good*

REVIEWER 4: *Good*

To what extent does the PI have the required scientific expertise and capacity to successfully execute the project?

REVIEWER 1: *Excellent*

REVIEWER 2: *Very good*

REVIEWER 3: *Non-competitive*

REVIEWER 4: *Good*

ANNO: 2018

TITOLO: *Building 4Humanity Design Competition (B4H-DC)*

EVENTO: Premio internazionale per l'architettura sostenibile

RUOLO: Membro della Giuria

PUBBLICAZIONI

ANNO: 2018

TITOLO: *Per esser pronti. Ripensare la gestione dell'emergenza in città*

TIPO DI PUBBLICAZIONE: Monografia. FrancoAngeli Editore

Il libro ripercorre il rapporto tra la città, intesa innanzitutto come spazio di relazione e di complessità, e l'insorgere della catastrofe. Attraverso un procedere ermeneutico il volume si apre sulle definizioni e gli approcci al rischio, dialoga con mondi disciplinari diversi e propone un modello valutativo per descrivere l'efficacia del piano d'emergenza.

TITOLO: *RICOSTRUZIONI Architettura, città, paesaggio nell'epoca delle distruzioni*

TIPO DI PUBBLICAZIONE: Contributo in volume. SilvanaEditore

CAPITOLO: 2005 New Orleans. Ricostruire un territorio

AUTORI: Mattia Bertin, Edward J. Blakely

Da attività episodica legata a eventi catastrofici straordinari, il ricostruire sta sempre più diventando, nel nostro mondo, un'attività permanente. Mentre le guerre o il terrorismo si sono diffusi mettendo sotto attacco città e monumenti, mentre terremoti e maremoti moltiplicano i loro effetti in un pianeta sempre più popolato, iniziano a farsi sentire anche le conseguenze dei danni portati all'ambiente e del cambiamento climatico. E oltre a ciò sono le stesse città, nelle loro attuali dimensioni, a trovarsi in uno stato di pericolo costante, accentuato da povertà e disuguaglianza. Il tema della ricostruzione è dunque un tema centrale e affrontarlo adeguatamente richiede, rispetto al passato, una cultura aggiornata che permetta di fronteggiare la varietà in cui oggi la distruzione si presenta. Guardare ai casi virtuosi in cui la Ricostruzione è stata perseguita come occasione di miglioramento significa contribuire a costruire questa cultura che sappia andare oltre l'emergenza e tornare a immaginare il futuro.

TITOLO: *Disaster Risk Reduction Policies*

TIPO DI PUBBLICAZIONE: Contributo in volume. Il Sileno

CAPITOLO: Increasing social and physical resilience to disaster through post-disaster planning: the case of Cascia Municipality

AUTORI: Appiotti F., Bertin M., Musco F.

The recovery after a disaster is a critical phase but it must be considered an unmissable opportunity to foster the social and physical resilience of impacted territories. As a matter of fact, recovery is considered as a/the phase during which the development of a disaster risk reduction awareness could be easily achieved through the identification of strategic sub-goals such as the inclusion of the concepts of adaptation and resilience to hazards. In this sense, post-disaster planning will become a tool of an inter-scalar disaster governance strongly connected with the ordinary governance of territories. Secondly, recovery is an essential moment in which awareness of land management, prevention and preparedness to hazards can be introduced to pursue territorial and social sustainable development. Thirdly, recovery requires a strong institutional coordination across sectors and level of administration that should result in supporting public/public and public/private innovative and useful collaborations. The present paper analyzes the case study of Cascia's recovery and post-disaster planning. The Municipality of Cascia, central Italy, was hit by the 2016-2017 earthquake sequence that caused many damages and economic losses in an already isolated territory. In 2017, Cascia has signed an agreement with the Luav University of Venice for the development of a plan for the area's long-term recovery. The project, currently ongoing, aims to be a first significant example of public/public free collaboration in Italy. The main goal of the project is to offer a comprehensive and integrated vision of the Cascia's post disaster planning process, which can be replicated in other situations. In order to strengthen the current and future resilience of the area, Community based approach, population preparedness and development of adaptive capacity, which will be discussed in detail in this paper are imperative within the whole process identified.

TITOLO: *Limiti e barriere alla gestione della vulnerabilità alla scala urbana.*

RIVISTA: *Rivista Geografica Italiana*

TIPO DI PUBBLICAZIONE: Articolo su rivista

ABSTRACT: L'iper-settorializzazione della ricerca relativa alla gestione del territorio sta inficiando lo sviluppo di una visione interdipendente dei fenomeni naturali, sociali ed economici alle diverse scale geografiche. La mancanza di una visione delle relazioni primarie e secondarie che sono alla base dell'analisi territoriale riduce la possibilità di trovare strategie di breve e lungo termine coerenti con le dinamiche in essere. Il contributo evidenzia i limiti di un approccio comunale alla gestione delle vulnerabilità ai pericoli naturali alla scala urbana. Una metodologia di geo-visualizzazione dei parametri che costituiscono il rischio è proposta per individuare la presenza o meno di parcelle di territorio provinciale in cui pericolosità e vulnerabilità sociale/materiale sono sovrapposte. Il risultato, , mette in evidenza le barriere conoscitive imposte da un fraintendimento di scala.

TITOLO: *VenetoAdapt. Un'esperienza di convergenza tra adattamento al cambiamento climatico e riduzione del rischio.*

TIPO DI PUBBLICAZIONE: Conferenza. *XI Giornata Studio INU*

RIVISTA: *Urbanistica Informazioni*

Le tradizioni disciplinari dei saperi sulla riduzione del rischio di disastro e degli studi sull'adattamento al cambiamento climatico procedono da decenni con difficoltà nella condivisione di strumenti e di percorsi. È possibile costruire un percorso capace di far convergere queste tradizioni considerando il cambiamento climatico come macro-catastrofe in essere, considerando l'espressione catastrofe nell'accezione proposta da René Thom, e gli episodi emergenziali locali come concatenati a questo primo evento globale in corso. Il progetto Veneto Adapt prova ad applicare questo processo alla pianificazione dell'adattamento del quadrilatero del Veneto Centrale a partire da una ridiscussione dei piani in essere, da un'analisi della vulnerabilità che connetta i due mondi e da una formalizzazione delle reti di governance tematiche utilizzate ma non riconosciute dagli enti partner. Il contributo propone una descrizione del modello teorico sviluppato ed i risultati del primo anno di progetto.

ANNO 2017:

TITOLO: *Il sisma in Val Nerina. Cronaca di un'emergenza politica.*

TIPO DI PUBBLICAZIONE: Conferenza. *XX Conferenza Nazionale SIU*

RIVISTA: *Planum. Atti della XX Conferenza Nazionale SIU*

La gestione dell'emergenza sismica in Centro Italia mostra tutti i limiti di un approccio tecnico all'emergenza. Il paper analizza la gestione del rischio in Val Nerina (Umbria) a partire dal giugno 2015, seguendo l'evolvere della situazione dal punto di vista del governo dell'emergenza con diversi interventi di indagine sul campo durante tutto lo sviluppo del fenomeno. Il testo argomenta a proposito dei limiti di un approccio tecnico alla gestione emergenziale, incapace di coinvolgere la cittadinanza e di fornire alle amministrazioni una visione del rischio come questione politica e di comunità. L'obiettivo di queste pagine è sostenere la necessità di ridefinire la gestione emergenziale come fatto eminentemente urbano.

ANNO: 2016

TITOLO: *Per una concezione immanente della catastrofe. Verso un'ermeneutica dell'emergenza.*

TIPO DI PUBBLICAZIONE: Conferenza. *XIX Conferenza Nazionale SIU*

RIVISTA: *Planum. Atti della XIX Conferenza Nazionale SIU*

Il paper vuole spostare l'approccio di gestione del rischio da un modello di amministrazione del costruito e soccorso dei civili verso un modello di governo partecipato della salvaguardia delle relazioni e del capitale sociale. La tesi sostenuta dal paper è che un approccio processuale e laboratoriale alla pianificazione dell'emergenza a livello urbano, che parta da una rappresentazione ermeneutica e collettiva dei rischi e delle risorse, porterebbe notevoli effetti in termini di costruzione di una reale cultura del rischio, aumentando sensibilmente il livello di resilienza di un sistema territoriale.

TITOLO: *Forma urbana: pasado, presente y perspectivas. Forma urbana, vulnerabilidad e incertidumbre. La complejidad de la forma urbana en relación con la catástrofe.*

TIPO DI PUBBLICAZIONE: Conferenza. *Forma urbana. Pasado, presente y perspectivas. Toledo*

RIVISTA: *Ediciones de la Universidad de Castilla-La Mancha*

ANNO: 2015

TITOLO: *La riduzione del rischio sismico in ambiente urbano*

TIPO DI PUBBLICAZIONE: Contributo in un volume. Carocci

ABSTRACT: Il capitolo in questione mette in luce le principali strategie per la riduzione del rischio sismico, soffermandosi a lungo sull'opportunità di ripensare il Piano d'Emergenza Comunale, dando ad esso un'origine partecipativa e una finalità primariamente comunicativa ed organizzativa.

TITOLO: *Complessità e conoscenza, due questioni aperte nel confronto con l'emergenza.*

RIVISTA: *Archivio di Studi Urbani e Regionali*

TIPO DI PUBBLICAZIONE: Articolo su rivista

ABSTRACT: Spesso la gestione di problematiche territoriali complesse, come la gestione dell'emergenza, falliscono per l'approccio *top-down* attivato dai decisori. Prendendo in esame due questioni trasversali alla preparazione ed alla gestione di uno scenario di emergenza: la complessità e la conoscenza, il testo prova ad inserirsi nelle discrasie tipiche di questi contesti, mostrando il portato positivo che su di esse possono avere adeguati processi di *governance*.

ANNO: 2014

TITOLO: *CITTÀ AL LIMITE. Un tentativo di categorizzazione degli spazi urbani colpiti da disastro.*

TIPO DI PUBBLICAZIONE: Volume monografico

EDITORE: *Cuadernos de Investigación Urbanística CI[UR], España*

ABSTRACT: Tra i diversi campi dello studio urbanistico vi è un settore ancora poco sviluppato: la rigenerazione dopo il disastro. Possediamo tracce e percorsi di analisi applicati ai diversi tipi di catastrofi, ma ancora ci manca una riflessione categoriale e generale sul disastro come fatto urbano. L'obiettivo di questo volume è di sostenere una spinta riflessiva, che porti ad una maggiore specializzazione degli studi urbanistici in relazione al disastro, specialmente nei metodi per la rigenerazione di una città colpita.

ANNO: 2013

TITOLO: *An hermeneutic representation of Beograd after Yugoslavia's wars.*

TIPO DI PUBBLICAZIONE: Conferenza. *New Urban Languages, Politecnico di Milano, 2013*

RIVISTA: *Planum*

ABSTRACT: The aim of this paper is to apply the hermeneutic method to find Beograd's face after the Yugoslavia's wars (1992-2002), deepening in particular four categories: the images; the relation with the waters; the biographies; the topographical representation. Is it possible to see a figure? Can this image be useful to understand and orientate the processes and the develop of this city?

TITOLO: *La città di soglia, uno strumento per unificare l'analisi delle esperienze di rigenerazione urbana*

TIPO DI PUBBLICAZIONE: Conferenza. *Biennale dello spazio pubblico. RomaTre, 2013*

RIVISTA: *Atti della conferenza*

ABSTRACT: L'esperienza italiana di disastro urbano è notevole: sono frequenti gli eventi che interrompono la quotidianità d'una città. Si propone l'introduzione del lemma città di soglia per riconoscere ogni realtà urbana la cui continuità dello sviluppo sia stata interrotta, in cui sia necessario intervenire per stimolare una ripresa di normali relazioni e scambi. Si propone inoltre di adottare un metodo ermeneutico, che ricerchi questo status attraverso un'analisi del fatto urbano specifico, anziché il classico modello cronologico, incapace di rappresentare la specificità del luogo e delle relazioni.

ANNO: 2012

TITOLO: *La città di soglia*

RIVISTA: *Archivio di Studi Urbani e Regionali*

TIPO DI PUBBLICAZIONE: Articolo su rivista

ABSTRACT:

La realtà urbana contemporanea è regolarmente interessata da eventi calamitosi, disastri. Questi disastri sono ormai ben definiti dal punto di vista sociale, psicologico e nelle metodologie di intervento previste per i soccorritori. Dal punto di vista degli studi territoriali però non esistono concetti che definiscano la situazione in cui verte la città dopo l'emergenza. È possibile riconoscere nel tempo post-emergenziale un fatto urbano preciso, ancorché specificamente delineato nei singoli casi, e studiarlo in maniera unitaria?

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Dottore di ricerca, con merito, in Governo e Progettazione del Territorio, Politecnico di Milano

Corso specializzazione in Urban Management presso Università Ca' Foscari di Venezia, in collaborazione con IUAV

Laurea magistrale in Scienze Filosofiche (110 e Lode)

Diploma presso liceo scientifico sperimentale G. B. Brocchi

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Executive Staff Member del Congresso Annuale Aesop 2019 Venezia – Planning for transition

Responsabile dell'organizzazione del tour di conferenze del Prof. Edward Blakely in Italia, in collaborazione con IUAV, Biennale Democrazia di Torino, ANCI Innovazione Toscana, Act!onaid, CittadinanzaAttiva, Camera dei Deputati, Regione Umbria.

Responsabile dell'organizzazione della conferenza internazionale New Urban Languages 2015, Universidad Politécnica de Madrid.

Responsabile dell'organizzazione della conferenza internazionale New Urban Languages 2014, Politecnico di Milano.

Collaborazione con il Prof. Edward Blakely, Cities Leadership Institute, Sydney University, 2016-oggi.

Collaborazione con il Prof. Domenico Patassini, Università IUAV di Venezia, 2011 – oggi.

Collaborazione con il Prof. R. Rocco di TU Delft (Pianificazione), 2013 – oggi.

Collaborazione con il Prof. Javier Ruiz Sanchez, Universidad Politécnica de Madrid, 2013 – oggi.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Mi occupo di pianificazione partecipata e di analisi ermeneutica del territorio; sono stato capo-progetto di diversi bandi a livello locale, regionale, nazionale, europeo con responsabilità sia organizzative, sia economica e di bilancio.

Sono stato responsabile dell'attuazione del progetto *DES – Verso un distretto dell'economia solidale a Padova* per la realizzazione di una cittadella dell'economia solidale in Corso Australia a Padova, promossa da Legambiente, Altragricoltura, ASU, Karibu Africa, AIAB, Fratelli dell'uomo, Coop. El Tamiso, Circolo ARCI La Mela di Newton e altri.

Sono stato responsabile e ideatore del progetto *Senza noi Padova muore – Progetto di revisione strategica dei rapporti tra la città di Padova e gli studenti*, promosso da ASU, Legambiente, Libera, La Mela di Newton ed altri soggetti minori.

Co-responsabile e primo promotore della campagna nazionale *Liberi Tutti – Senza student* l'Italia muore*, di Rete della Conoscenza, Link, UdS – Unione degli Studenti

Consulente in diversi progetti locali scaturiti dall'iniziativa *Senza noi Padova muore*, come *FuorisededentroVenezia*, di Comune di Venezia e Circolo ARCI Metri Cubi; o come *Senza di noi Urbino muore* o *Senza di noi Macerata muore*.

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Capo-scout Agesci con tutti i livelli di formazione acquisiti

Formatore nazionale abilitato di Protezione Civile per le squadre di intervento

Volontario Protezione Civile – Caposquadra di Prima Squadra Nazionale – per l'emergenza terremoto in Centro Italia, novembre 2016

Incaricato di Protezione Civile della Zona Vicenza Tre Valli per AGESCI 2013-2016

Volontario Protezione Civile – Caposquadra – per l'emergenza alluvione in Veneto, febbraio 2014

Volontario Protezione Civile – Caposquadra – per l'emergenza alluvione a Padova, aprile 2014

Volontario Protezione Civile – Caposquadra – per l'emergenza terremoto in Emilia, agosto 2012

Volontario Protezione Civile per l'emergenza profughi a Padova, estate 2011

Volontario Protezione Civile per l'emergenza esondazione a Vicenza, novembre 2010

Volontario Protezione Civile, per l'emergenza terremoto a L'Aquila, aprile 2009.

Volontario in Romania presso un centro diurno per minori senza casa nel luglio 2003

Volontario presso la casa-famiglia Alibandus per minori, a Bassano del Grappa (VI) 2001-2003.

MADRELINGUA Italiano

Spagnolo eccellente, grazie anche a due anni di residenza in Spagna

Inglese buono

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Cameraman, grafico, fotografo, esperto di comunicazione politica. Ottima conoscenza di: Photoshop, QGIS, FinalCut, InDesign, Illustrator, AcrobatPro, Office.

PATENTE B

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi del d.lgs. n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dal D.lgs. 196/2003

Venezia, 25 Giugno 2019

MATTIA BERTIN

(FIRMA)

